



# STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

## Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa "ESERCITO ITALIANO"

*Ufficio di Consulenza Giuridica, del Contenzioso e della Prevenzione della Corruzione*

Via XX Settembre, 123/A – 00187 ROMA  
statesercito@esercito.difesa.it

Cod. id. RAC.1 Ind. cl. 6.4.4.4  
All. 1

00187 Roma, \_\_\_\_\_  
PDC: Magg. Chiara VACCARECCI 1038869

**OGGETTO:** Spese concernenti liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per il rimborso delle spese di patrocinio legale. Adempimenti previsti dagli artt. 452 e ss. del D.P.R. n. 90/2010 "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare".

A ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. La Corte dei conti ha confermato, anche di recente<sup>1</sup>, l'oramai consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui il pagamento di spese legali/di procedura e per risarcimento danni da parte dell'Amministrazione è idoneo a configurare - **seppur con carattere non di automatismo** - l'ipotesi di danno erariale.  
Da ciò discende la necessità che i pertinenti Organi di comando, contestualmente alla formulazione di richieste di finanziamento/pagamento delle spese summenzionate, attivino le procedure previste dall'art. 452 e ss. del D.P.R. n. 90/2010, effettuando un'accurata valutazione - caso per caso - di eventuali responsabilità a carico del personale coinvolto.
2. Al riguardo, non è ultroneo rammentare che la mancata tempestiva esecuzione di una pronuncia giurisdizionale e/o l'ingiustificata perseveranza in un contenzioso (pur caratterizzato da elevata probabilità di successiva soccombenza dell'A.D.) può comportare l'inutile aggravio di spese legali e/o di compensi derivanti dalla nomina di *Commissari ad Acta* o di *Consulenti di ufficio/di parte (CTU-CTP)*, chiamati ad "operare" in luogo dell'Amministrazione ritenuta "*inadempiente*" e/o "*a supporto*" del Giudice adito o della controparte.
3. Per quanto precede, si invitano codesti Vertici d'Area a voler sensibilizzare le dipendenti linee di comando, fino ai minimi livelli ordinativi, in merito alla scrupolosa osservanza di quanto sopra indicato, ponendo in essere ogni misura atta a garantire un'efficace azione di controllo/verifica dell'intero quadro situazionale e della relativa documentazione giustificativa/probatoria degli oneri da imputare sul capitolo di bilancio 4160/1, che, nel corso del 2017, ha registrato un notevole incremento di spesa.
4. Confidando nella consueta fattiva collaborazione e nel rigoroso rispetto della normativa di settore, si resta a disposizione per ogni eventuale esigenza di chiarimenti.

*d'ordine*  
IL CAPO UFFICIO GENERALE  
Magg. Gen. Salvatore FARI'

<sup>1</sup> Cfr. *ex plurimis*: Sent. n. 1/2017 e n. 393/05/E.L. della Corte dei conti, Sez. giurisdizionale per la Regione Abruzzo.